

Azionista Marino

1) Con quale diritto ACEA gestisce, senza gara, il servizio di illuminazione pubblica di Roma?

La gestione del servizio di illuminazione pubblica è stata oggetto di affidamento dal Comune di Roma in favore di Acea - nel rispetto della normativa allora vigente - sin dal 1998 e, a partire dal 1999, coesiste con la concessione dei beni demaniali costituiti dalle strutture di illuminazione pubblica, con scadenza al 31 dicembre 2027.

2) Perché ad oggi, contrariamente alle statuizioni dell'Antitrust, non è stata indetta una gara pubblica?

Il soggetto giuridico legittimato all'eventuale indizione di una gara pubblica è Roma Capitale.

3) Perché i nostri prezzi del servizio illuminazione di Roma sono maggiori rispetto a quelli stabiliti da Consip?

Si rappresenta che, ad esito del tavolo tecnico all'uopo istituito, i prezzi applicati sono stati ritenuti da Roma Capitale congrui e convenienti rispetto ai parametri qualitativi ed economici della convenzione Consip - luce 3.

4) Perché non abbiamo notificato l'acquisto di Pescara Gas, tanto da farci multare dall'Antitrust?

L'operazione Pescara Gas rientra nel progetto di ingresso nella distribuzione del gas - soprattutto nei territori del centro e sud Italia - incluso nel Piano Industriale 2018-2022. In tale contesto, Acea ha avviato colloqui con le società socie di Pescara Gas e di Altosangro Distribuzione Gas, per l'acquisizione di quote in queste ultime.

Quindi, Acea intendeva le due acquisizioni come un'unica operazione, anche in considerazione dell'identità dei venditori. Le negoziazioni hanno portato prima all'acquisto della partecipazione in Pescara Distribuzione, nel marzo 2019, e a seguire, nel marzo 2020, a quello della partecipazione in Alto Sangro Distribuzione Gas.

Acea ha dunque notificato l'acquisizione di entrambe le società Pescara Gas e Altosangro Distribuzione Gas con un'unica comunicazione, specificando i motivi per cui procedeva in tal senso e motivando le ragioni per cui essa era un'operazione unica.

La normativa, infatti, prevede che si possano notificare più concentrazioni legate tra loro con un'unica comunicazione.

L'autorità ha però ritenuto che l'unitarietà dell'operazione non fosse così stringente da giustificare una notifica unica e ha così comminato la sanzione.

5) E' stata la Presidente o l'AD a disporre di non fare detta notifica? In ogni caso, la Presidente e gli organismi di vigilanza da lei presieduti, hanno omesso verifiche e controlli?

Come sopra esposto, la notifica è stata fatta ma in un unico contesto con la successiva acquisizione di Altosangro Distribuzione Gas, in quanto è stata ritenuta un'operazione unica.

6) Risulta ad ACEA che al 31/12/2018 la presidente Castelli, oltre che Presidente di Sea, fosse già anche consigliere del Gruppo SEA almeno fin da maggio 2017 (Il 2017 è stato un anno importante per **Castelli**. Il 3 maggio è stata nominata nel cda della Sea, la società del Comune di Milano che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa, secondo i dati della società (non quotata) ai consiglieri che non hanno

deleghe, come **Castelli**, spetta un compenso di 30.000 euro all'anno. - Tratto da: <http://www.giannidragoni.it/finanza/acea-quantificati-incarichi-signora-presidente/>)?

7) Potete chiarire quanto segue? Con riferimento alla Relazione sugli assetti proprietari, approvata da CDA di Acea nel marzo 2019 e relativa al 31/12/2018, la presidente Castelli non ha dichiarato l'incarico di Presidente Sea, ma ha incluso nella dichiarazione quelli di Autogrill. In detta dichiarazione 2019, è testualmente riportato tra asterischi: **"Elenco delle cariche di amministratore o sindaco ricoperte da ciascun Consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni"**. Invece nella dichiarazione di quest'anno, la Presidente continua a non dichiarare l'incarico in SEA ma stavolta tale incarico, pur ritenuto irrilevante, è riportato in basso, tra gli asterischi, accompagnato dalla dicitura seguente: "Per mera completezza, si segnalano anche alcuni incarichi ancorché non rilevanti ai fini della presente tabella: Sea SpA (P) e Autogrill Italia SpA (membro CS)". Allo stesso tempo, nella parte sottostante del modulo di quest'anno è sparita la dicitura "rilevanti dimensioni", per essere sostituita dalla frase "... O che hanno un patrimonio netto superiore a 1 miliardo". Perché dunque Acea quest'anno ha introdotto una nuova regola del miliardo di euro di patrimonio netto, rispetto al 2019, quando ancora considerava il criterio della società di rilevanti dimensioni, criterio quest'ultimo peraltro seguito da tutte le altre società quotate?

8) Dunque per Acea una società di rilevanti dimensioni che non sia quotata, da quest'anno deve necessariamente avere almeno un miliardo di patrimonio netto? Ma dunque perché SEA, per la Presidente di Acea non è rientrava tra le società di rilevanti dimensioni?

9) Perché Acea adotta un procedimento diverso da tutte le altre società quotate, che invece continuano a considerare gli incarichi di rilevanti dimensioni, senza considerare il criterio da un miliardo di euro di patrimonio netto? Per Acea da quest'anno dunque gli incarichi di rilevanti dimensioni in società non quotate sono solo quelli che hanno un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di Euro?

10) Anche a voler considerare valido quest'anno il criterio del miliardo di euro di patrimonio netto, perché in ciò non risulta nessuna censura da parte del Collegio Sindacale di Acea, dal momento che all'atto della dichiarazione da parte della Presidente di Acea, atteso che sebbene il criterio vigente per la società medesima fosse quello delle "rilevanti dimensioni", comunque l'avv. Castelli non lo aveva dichiarato neppure sotto gli asterischi?

11) Perché fino allo scorso anno, ai fini della dichiarazione degli incarichi da parte degli amministratori, si teneva conto di società di rilevanti dimensioni, mentre ora, a differenza di tutte le altre società quotate, tale termine sarebbe stato surclassato dalla necessità che l'incarico, per essere dichiarato, sia in una società non quotata che abbia superato il patrimonio netto di un miliardo di euro?

12) Perché lo scorso anno, prima che tale regola fosse sostituita, come appare, la presidente Castelli non aveva dichiarato comunque l'incarico detenuto in SEA, pur essendone Presidente dal 2018 e prima ancora consigliere dal 2017?

13) Possiamo sapere esattamente da quando l'avv. Michaela Castelli sia presidente di SEA e da quando invece sia consigliera del medesimo Gruppo?

14) Da chi è stata sostituita, quando e da chi la regola relativa a incarichi in "società di rilevanti dimensioni" con quella del miliardo di euro di patrimonio netto?

Per ragioni di maggiore chiarezza si ritiene opportuno rispondere alle domande dalla n. 6 alla n.14 in via unitaria.

Come noto ai sensi delle regole di corporate governance l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

L'organo di amministrazione è, per l'effetto, chiamato a fornire elementi utili a individuare il perimetro degli incarichi che potrebbero determinare un impegno eccessivo per gli amministratori.

Come peraltro chiarito nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2020 ("Relazione 2020"), il nuovo Consiglio di Amministrazione di Acea, nella seduta del 16 dicembre 2020, ad esito dell'istruttoria svolta nel corso del 2020 da parte del precedente Comitato per le Nomine e la Remunerazione e da quello attualmente in carica nonché allo scopo di dar seguito a un auspicio espresso dall'organo di controllo, ha deliberato di aggiornare l'orientamento già espresso il 23 marzo 2011 in merito al numero massimo di incarichi che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

A tal fine ha deliberato di ridurre il numero massimo degli incarichi da 10 (dieci) a 6 (sei). Inoltre in tale sede ha anche definito le "altre società rilevanti" ai fini del cumulo individuandole nelle società finanziarie, bancarie e assicurative o che abbiano un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riferito al riguardo nella Relazione 2020.

Per quanto occorrer possa si segnala come l'impostazione seguita dal Consiglio di Amministrazione di Acea sia coerente con quella di altre società, che infatti oltre ad aver espresso il numero massimo di incarichi hanno anche individuato appositi criteri per definire il perimetro delle società rilevanti ai fini del cumulo.

Tutto quanto sopra premesso, per ragioni di completezza, in sede di compilazione della tavola 1 della Relazione 2020, si è ritenuto opportuno segnalare l'incarico rivestito dall'avv. Castelli in SEA, debitamente comunicato alla Società, ancorchè non rilevante ai fini dell'inclusione tra gli "altri incarichi rilevanti" secondo la definizione che precede.

Si segnala, per quanto occorrer possa, che nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2019 pubblicata in vista dell'assemblea del maggio 2020, l'incarico ricoperto dall'avv. Castelli in SEA S.p.A. aveva costituito oggetto di apposita menzione.

15) L'ad dello scorso anno, dott. Donnarumma, ha ricevuto o no due pec dello scrivente che lo avvisavano dell'errore circa la dichiarazione della Presidente di SEA (in date 2 febbraio 2020, acea.ato2@pec.aceaspa.it e 8 febbraio 2020, STEFANOANTONIO.DONNARUMMA@INGPEC.EU). ? Di entrambe ha dato avviso alla nostra società?

La domanda non è pertinente.

16) Il Sindaco di Roma ha chiesto chiarimenti in seguito alla mia pec che al riguardo Le ho trasmesso in data 3 marzo 2020, all'indirizzo protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it ?

Il Collegio Sindacale ha fornito, nella relazione annuale all'assemblea degli azionisti del maggio 2020, un'informativa sugli esiti delle verifiche effettuate. Detta relazione, dopo esser stata pubblicata secondo la normativa di riferimento, è stata quindi resa disponibile a Roma Capitale.

17) E' mai capitato che amministratori di Acea non abbiano dichiarato incarichi di maggiore rilevanza? In caso affermativo, perché?

Per quanto consta alla società e dalle informazioni disponibili, gli incarichi sono stati debitamente dichiarati dai singoli Consiglieri.

18) A quanto ammontano i costi di rappresentanza sostenuti dalla Presidente e dall'AD nel 2020?

Nel 2020 dalla Presidente non sono state sostenute spese di rappresentanza mentre per l'Amministratore Delegato tali spese ammontano a 270 Euro circa.

19) Quali dei consiglieri d'amministrazione hanno ricevuto incarichi da parte di società fornitrici del Gruppo?

Per quanto a conoscenza della società, non risulta che alcun consigliere di amministrazione ha ricevuto incarichi da parte di società fornitrici del Gruppo.

20) Più in generale, il Comune di Roma e Acea nel 2020 che tipo di rilievi ci hanno formulato?

Non è possibile replicare in quanto il contenuto della domanda non è sufficientemente chiaro.

21) Quali amministratori non hanno dichiarato incarichi nel 2020? Possiamo comunque conoscerne gli incarichi in società non rilevanti e/o quelli svolti presso società che abbiano un patrimonio inferiore a un miliardo di euro?

I Consiglieri, anche in ossequio dalla raccomandazione 15 del Codice di Corporate Governance, nonché a quanto previsto dal Format di Borsa Italiana, dichiarano gli incarichi rientranti nel perimetro definito dalla Società, che contempla le società quotate, finanziarie, bancarie e assicurative o che hanno un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

Per maggiori dettagli sugli incarichi si rimanda alla tavola 1 della Relazione 2020.

22) Chi decide le risposte definitive alle domande pre-assembleari?

Le risposte alle domande proposte dagli azionisti sono elaborate dagli uffici della Società in base alle rispettive competenze. Il coordinamento complessivo viene svolto dagli uffici del General Counsel.

23) Quali dei consiglieri CDA hanno interessenze con Gruppi vincitori di appalti indetti dal Gruppo Acea?

Per quanto a conoscenza della Società non risultano casi che possano rientrare tra quelli di cui al quesito posto.

Per mero scrupolo e ove di rilievo ai fini del quesito in oggetto, si ricorda che la Società, in conformità alla disciplina vigente, ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate.

Inoltre, ACEA ha emanato ulteriori procedure che presidiano, tra l'altro, la prevenzione dei conflitti di interesse.

24) L'acqua che distribuiamo che percentuale di residuo fisso, nitrati e nitriti ha?

Le principali caratteristiche chimiche e microbiologiche medie dell'acqua distribuita nel Lazio, Campania e Toscana si trovano a pag 196 del Bilancio di Sostenibilità.

25) Esistono procedimenti in grado di ridurre i sopra richiamati elementi?

Si vedano pagg. 195 e 196 del Bilancio di sostenibilità.

26) Il Vaticano è rifornito gratuitamente di acqua, energia elettrica e servizio di rimozione spazzatura? In caso di risposta affermativa, tali costi li paghiamo noi soci o lo Stato? Quali altre agevolazioni riceve Città del Vaticano?

Premesso che il Gruppo Acea non svolge il servizio di ritiro dei rifiuti solidi urbani, si precisa che la fornitura di energia elettrica e di acqua in favore dello Stato Città del Vaticano avviene a fronte di corrispettivo.

27) In quali casi nel Gruppo non sono stati rispettati i livelli di qualità previsti da ARERA?

Le informazioni sui livelli di qualità previsti da ARERA sono illustrate nel Bilancio di Sostenibilità 2020.

28) Quali sono i principali studi legali che seguono gli interessi del Gruppo?

I professionisti esterni ai quali vengono affidati incarichi di patrocinio legale sono individuati in applicazione di apposita procedura interna.

29) Quali sono le categorie a cui facciamo pagare di meno luce e acqua e quindi godono di una scontistica?

Con riferimento alla fornitura di energia elettrica – con esclusione della valutazione delle diverse offerte commerciali sul Mercato Libero cui i clienti finali possono aderire – si segnalano le seguenti categorie:

(i) i dipendenti del Gruppo assunti con il CCNL Elettrico fino al luglio 1996 che hanno diritto ad uno sconto sulla tariffa per usi domestici;

(ii) i beneficiari del c.d. "bonus sociale" (ovvero "il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica") strumento introdotto nel

gennaio 2009 dal Governo con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico e/o fisico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica. Con riferimento alla fornitura del Servizio Idrico Integrato i clienti in condizione di disagio economico possono usufruire di due forme diverse di bonus:

- (i) bonus idrico: regolamentato dall'Arera
- (ii) bonus idrico integrativo: regolamentato dall'Ente di Governo dell'Ambito.

30) Per quanto abbiamo finanziato il CRA negli anni 2019 e 2020? Chi ne sono i componenti del CDA e il Presidente?

Il CdA del CRA è composto dai seguenti membri: Emilio Pecetta (Presidente), Pedacchioni Roberto, Martinelli Paolo, Giuliani Emanuele, Sorrentino Angelo, Pirri Stefano, Panella Claudio, Dominici Diego, Giardino Gianluca, Anania Riccardo, Sartori Maurizio

Il CRA, negli anni 2019 e 2020, è stato finanziato con circa 3 Milioni di Euro nel 2019 e 3,2 Milioni di Euro nel 2020 (circa il 15% per finalità ricreative e il restante 85% per assistenza sanitaria integrativa). Il tutto ovviamente in forza di specifici obblighi derivanti dalla Contrattazione di 1° e 2° livello.

31) Quali sono i costi dei contratti stipulati con Moody's e Fitch.

I costi sostenuti per le agenzie di rating nel 2019 e nel 2020 sono i seguenti:

	2019 Corporate rating annuale	2019 rating su Bond 500mln	2019 rating su Programma EMTN	2020 Corporate rating annuale	2020 rating su Bond 500mln	2020 rating su programma EMTN
Moody's	€ 72.500,00	€ 287.500,00	€ 82.500,00	€ 78.000,00	€ 347.500,00	€ 82.500,00
Fitch	€ 66.000,00	€ 247.500,00	n.a.	€ 365.000,00		n.a.

Si precisa che le commissioni di rating per le emissioni obbligazionarie vanno a costo ammortizzato.

32) Quali sono gli arbitrati che abbiamo avuto e per cosa?

Pende giudizio arbitrale relativo al contratto di manutenzione di un impianto fotovoltaico, che vede quale società del gruppo parte nel giudizio la società Acea Produzione.

33) Quanti sono gli arbitri nominati per conto del Gruppo? Quali magistrati della giurisdizione speciale vi rientrano?

Risulta nominato un solo arbitro di parte con riferimento al giudizio arbitrale già menzionato.

34) Nel 2020 quanto abbiamo pagato per sanzioni Antitrust?

Nel 2020 non è stato pagato alcun importo per provvedimenti emanati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, fatta eccezione per il pagamento di una sanzione comminata dall'Autorità nel 2019 a carico di una società del gruppo la quale ha ottenuto la rateizzazione della stessa, a partire dal mese di gennaio 2020 (di circa 33.300 euro).

35) Quanti ed eventualmente quali sono i consiglieri comunali di Roma che svolgano incarichi e/o consulenze per conto del Gruppo ACEA?

Per quanto a conoscenza della società, nessuno.

36) Nel 2019 Enel e ACEA sono state multate per 109 milioni complessivi. Quale esito hanno avuto le nostre impugnazioni al TAR e Consiglio di Stato?

Il giudizio di primo grado avanti al Tar Lazio ha sortito esito totalmente favorevole per le società del gruppo Acea interessate. Pende giudizio di appello promosso dall'Autorità avanti al Consiglio di Stato.

37) Il Gruppo ACEA quali condotte abusive che abbiano inibito la concorrenza ha sostenuto a giudizio dell'Antitrust?

Nel 2020 non sono stati avviati da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato procedimenti – a carico delle società del gruppo – per pratiche commerciali scorrette.

38) Chi sono i dirigenti e gli amministratori di Gruppo che avrebbero limitato tale concorrenza?

Non pertinente.

39) In relazione alle bollette da noi emesse, cosa ha lamentato l'Antitrust?

Nel 2020 non sono stati avviati da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato procedimenti afferenti alle bollette.

40) Abbiamo emesso bollette elettriche con consumi presunti?

Come previsto dalla vigente Delibera ARERA in materia di fatturazione (TIF – Delibera 463/2016/R/com e successivi aggiornamenti e modifiche) il Venditore può utilizzare dei dati di misura stimati in assenza di dati di misura effettivi messi a disposizione dall'impresa di Distribuzione.

Ciò premesso Acea Energia pone una particolare cura nel minimizzare i casi di fatturazione con dati di stima e gli andamenti complessivi confermano tale attenzione. La percentuale delle bollette per Energia Elettrica emesse nel primo trimestre 2021 che contengono consumi completamente stimati è pari al 6% per il Mercato di Maggior Tutela e al 7% per il Mercato Libero, in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

41) Quanti sono complessivamente i clienti che ricevano acqua e/o luce gratuitamente e perché?

Non sono previste tali casistiche.

42) Di quanti termovalorizzatori disponiamo e dove sono ubicati?

Il Gruppo Acea, per il tramite della controllata Acea Ambiente S.r.l., gestisce i seguenti impianti di termovalorizzazione:

1) Impianto di Termovalorizzazione UL1 di Terni;

2) Impianto di termovalorizzazione UL3 sito in di San vittore del Lazio (Frosinone).

43) Importiamo spazzatura dall'estero oppure ne esportiamo, ovvero entrambe le cose?

Con riferimento ai flussi di rifiuti si rappresenta che allo stato non sono mai stati gestiti flussi di rifiuto provenienti da stati esteri in ingresso agli impianti di trattamento ACEA, mentre per i flussi in uscita:

1) Nel periodo 2018 - 2020 in concomitanza delle tensioni determinate dalle evoluzioni normative sulla gestione e trattamento dei fanghi biologici, alcuni flussi di questa tipologia di rifiuti sono stati destinati in impianti esteri per lo svolgimento delle operazioni di recupero e smaltimento.

2) Alcune tipologie di scarti dei processi di termovalorizzazione (Ceneri Pesanti e Ceneri Leggere) possono avere anche destinazioni presso siti di smaltimento esteri, in ragione del soggetto gestore periodicamente selezionato, proprio per gestire tale tipologia di rifiuti.

3) In alcune circostanze, la controllata Cavallari S.r.l. con sede in Ostra (An) ha conferito il CSS 19.12.10. prodotto dal proprio impianto di selezione delle plastiche presso cementifici esteri.

44) Fatturato relativo alla rimozione della spazzatura da Città del Vaticano?

No

45) Quanti sono i termovalorizzatori che utilizziamo e dove sono ubicati?

A questa domanda si è già risposto sopra.

46) Quanta acqua è stato calcolato che perdiamo all'anno a causa di condutture inadeguate? Ne abbiamo riparate nel 2020?

E' stimabile che la perdita causata da condutture inadeguate nel 2020 sia stata pari all'incirca il 6,5% del volume immesso nel sistema, ovvero 45 mln di mc di acqua.

Nel 2020 abbiamo sostituito 136.000 metri di condotte idriche, bonificato circa 1000 manufatti e distrettualizzato 1550 km di rete.

47) Di quanti veicoli dispone il nostro parco auto?

Il parco auto relativo al perimetro storico (escluse soc TUC) ammonta a 2776 unità. I

48) Come ci liberiamo delle auto che riteniamo non più adatte?

Nel corso del 2020 le auto sono state rottamate in quanto si trattava di veicoli non marcianti.

49) Quali sono i consiglieri dei CDA del Gruppo in conflitto d'interessi? Quali operazioni ha svolto il Gruppo con tali consiglieri, considerate anche le società ad essi direttamente e/o indirettamente collegate?

Non è corretto ritenere che in seno al Consiglio vi siano amministratori in conflitto di interessi in quanto l'indipendenza di giudizio è un modello di condotta richiesto a ogni membro dell'organo di gestione.

Può, tuttavia, verificarsi che in relazione a particolari operazioni un amministratore possa avere un interesse; in questi casi si applica la disciplina prevista dall'art. 2391 del codice civile. Resta fermo, ove di rilievo, quanto previsto dalla disciplina in materia di operazioni con parti correlate.

50)I dirigenti con responsabilità strategiche hanno ricevuto un compenso annuo lordo di poco superiore a 1.200.000 euro. Lo hanno ricevuto in parti uguali o disuguali? Chi sono i dirigenti con responsabilità strategiche che hanno guadagnato di più? Qual è stato il netto percepito?

In conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del D.lgs. 58/98 (TUF) rubricato "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" le società con azioni quotate mettono a disposizione del pubblico una relazione, redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti. Sulla base di tale schema nella sezione II della relazione sulla remunerazione, con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategica che non siano componenti dell'organo di amministrazione, le informazioni sono fornite a livello aggregato in apposite tabelle indicando al posto del nominativo il numero dei soggetti a cui si riferiscono; non ricorrono per la Società casi che richiedano per gli stessi un'illustrazione nominativa.

51)Come viene tassato il bonus percepito dai dirigenti?

Se con tale espressione ci si vuol riferire all'incentivo MBO, la modalità di tassazione è quella prevista dal combinato disposto dell'art. 51 del TUIR e dal DPR 600/73 per i redditi da lavoro dipendente;

In altre parole la medesima tassazione applicata alle altre componenti retributive, applicando, per il tramite degli scaglioni, la progressività impositiva prevista dall'ordinamento italiano.

52)Qual è stato il netto conseguito dagli emolumenti complessivi guadagnati dalla Presidente e dall'AD?

53)Acea come ha tassato i 223000 euro percepiti dalla Presidente?

54)All'AD quale netto è stato erogato su un compenso lordo di oltre un milione di euro?

Alle domande dalla n. 52 alla n. 54 si risponde in via unitaria

I compensi della Presidente sono corrisposti dietro presentazione di fattura, assoggettati alle regole impositive previste per i redditi da lavoro autonomo, da struttura organizzativa esterna alla scrivente (Ciclo Passivo in AFC);

Nel corso dell'anno 2020 all'AD attualmente in carica sono stati erogati compensi complessivi pari a circa 282 K€ al netto delle ritenute di legge.

55)Nel Gruppo abbiamo assunto parenti di consiglieri comunali?

No

56)La Corte dei Conti ha competenze nei confronti di Acea? Ha svolto controlli? Eventualmente di che tipo?

Acea SpA non è soggetta al controllo della Corte dei Conti e, quale società quotata a partecipazione pubblica maggioritaria, non è tipicamente soggetta alla giurisdizione di detta Corte se non in ipotesi residuali.

57) Il Collegio Sindacale ha ricevuto l'istanza dello scrivente formulata ex art. 2408 c.c.? L'organo ne ha fatto menzione a Consob?

Il Collegio Sindacale ha ricevuto l'istanza formulata dall'azionista Marino nel corso del 2020; alla stessa è stato dato seguito all'interno della relazione all'assemblea degli azionisti del 29 maggio 2020.

58) Quali dirigenti e amministratori hanno interessenza in società fornitrici?

La Società ha istituito, per il presidio delle situazioni di potenziale conflitto di interessi, relative al personale dipendente apposite procedure e presidi di controllo (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il whistleblowing e specifiche previsioni nel Codice Etico e nelle Procedure acquisti come le dichiarazioni ex DPR 445/2000 in merito a situazioni di potenziale conflitto di interessi, etc).

Per quanto a conoscenza della società, Amministratori e dirigenti non hanno interessenze in società che hanno erogato prestazioni o le stesse interessenze risultano di limitato rilievo.